



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "ACCOMPAGNAMENTO DELIBERA 2012-01582/119 REGOLAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO DESTINATO A PERSONE ASSOLUTAMENTE IMPEDITE ALL'ACCESSO E SALITA SUI MEZZI PUBBLICI DI TRASPORTO E CIECHI ASSOLUTI. REVISIONE ED APPROVAZIONE" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA E APPENDINO IN DATA 7 MAGGIO 2012.

Il Consiglio Comunale di Torino,

IN RELAZIONE

alla deliberazione mecc. 2012 01582/119, avente ad oggetto "Regolamento del servizio di trasporto destinato a persone assolutamente impediti all'accesso ed alla salita sui mezzi pubblici di trasporto ed ai ciechi assoluti. Revisione ed approvazione";

PREMESSO

che la Città ha il dovere e l'intenzione di garantire la mobilità dei cittadini diversamente abili e impediti all'uso dei mezzi pubblici di trasporto;

CONSIDERATO CHE

- la Città sta provvedendo alla revisione del regolamento per il servizio di trasporto destinato alle persone che non hanno fisicamente la possibilità di accedere ai mezzi di trasporto pubblico;
- vi sono tuttavia misure ulteriori, anche dal costo ridotto, che possono migliorare la mobilità dei diversamente abili o ridurre le necessità di spostamento;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- 1) monitorare l'efficacia delle misure oggi approvate impegnandosi a rivedere l'intera materia nel prossimo autunno, tenendo conto delle proposte delle associazioni dei diversamente abili e considerando anche sistemi di trasporto alternativo ai taxi;

- 2) migliorare i servizi di infomobilità relativi al trasporto pubblico torinese per quanto riguarda l'accessibilità dei mezzi, assicurando in particolare la possibilità di conoscere anticipatamente per via telematica se ciascun mezzo in servizio sia accessibile o meno e di richiedere l'elaborazione di percorsi ed orari che utilizzino esclusivamente mezzi accessibili;
- 3) operare per aumentare il tipo ed il numero di operazioni che i diversamente abili possono svolgere in via telematica da casa, inclusa la possibile sperimentazione di forme di telelavoro specificamente dedicate a loro;
- 4) promuovere l'uso di mezzi elettronici di pagamento delle corse, a partire se possibile dal sistema Biglietto Integrato Piemonte (BIP), che permettano anche un tracciamento dei percorsi, degli orari, delle frequenze e dei prezzi praticati per ciascuno spostamento effettuato con un buono taxi, per poter poi effettuare, nel rispetto della privacy dei singoli, analisi aggregate sulla possibilità di ottimizzare il servizio ed in particolare di istituire servizi collettivi condivisi.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino